

AZIONE DEL COMMISSARIATO

Nel Commissariato generale dell'Emigrazione. — Con recenti Decreti Reali, promossi dal Ministro degli Affari Esteri, On. Mussolini, è stato confermato nelle funzioni di Commissario dell'emigrazione il comm. Egisto Rossi, che copre questa carica dal 1901, e sono stati incaricati delle stesse funzioni di Commissari, il comm. prof. Torquato Carlo Giannini e il comm. Giuseppe Mastromattei.

Viene in tal modo provveduto alle tre cariche direttive del Commissariato generale dell'emigrazione, due delle quali erano rimaste scoperte, in seguito all'incarico dato al Prof. comm. Tomaso Perassi di Consulente Capo dell'Ufficio della Legislazione e del Contenzioso e alle dimissioni date dal Gr. Uff. Dr. Giovanni Saccone, chiamato a dirigere, come Colonnello Medico della R. M., l'Ospedale Marittimo di Venezia.

Ad accudire alla parte sanitaria dell'emigrazione è stato designato il Colonnello Medico della Marina comm. Repetti ed a quella dell'assistenza all'estero il Console Generale Comm. Randaccio ed il Console cav. Uff. Tamburini.

A capo di tutti i servizi del Commissariato generale, alle dipendenze dal Ministro degli Affari Esteri, permane S. E. De Michelis, Commissario generale dell'emigrazione.

La mostra permanente degli italiani all'estero. — Il Presidente del Consiglio, on. Mussolini, ha dato incarico al Commissario generale dell'emigrazione, di organizzare, col concorso delle nostre Rappresentanze diplomatiche, consolari e dell'emigrazione, una *Mostra permanente degli Italiani all'estero*, che dovrà prender posto nelle Fiere Campionarie e nelle Mostre regionali e nazionali che si terranno nel nostro Paese.

La Mostra dovrà raccogliere gli elementi documentari ed il materiale coi quali si possa testimoniare dell'attività degli italiani all'estero nelle svariate forme della loro ingegnosità, dell'operosità dei nostri lavoratori, e di tutte le manifestazioni che sono la espressione del sentimento patriottico e di solidarietà dei singoli gruppi coloniali.

Il Commissariato generale dell'emigrazione, che già dispone di un ricchissimo materiale del genere, procederà rapidamente all'arricchimento della propria raccolta per modo che la Mostra possa essere esposta, per la prima volta, entro l'anno in corso.

Essa sarà, poi, man mano, aggiornata e rinnovata secondo un impianto organico che, sotto parecchi aspetti, costituirà una vera ed interessante primizia.